

NASCE IL COMITATO TERRITORIALE COSÌ IL CONSIGLIO DI BACINO "FA SQUADRA" SUL TERRITORIO

COMITATO TERRITORIALE - 11 AREE

| ZONA | N. COMUNI | ABITANTI ISTAT 2011 |
|---------------------------|-----------|---------------------|
| LAGO | 9 | 62.467 |
| VAL D'ADIGE E MONTE BALDO | 11 | 41.428 |
| VERONA | 1 | 262.520 |
| VALFOLICELLA | 5 | 53.425 |
| OVEST VERONESE | 5 | 90.930 |
| LESSINIA | 8 | 23.013 |
| VAL D'ILLASI E CALDIERO | 9 | 54.185 |
| EST VERONESE | 9 | 56.073 |
| SUD OVEST VERONESE | 12 | 75.441 |
| MEDIO VERONESE ORIENTALE | 14 | 109.886 |
| COLOGNESE E LEGNAGHESE | 14 | 77.233 |
| | | 896.612 |



In questo numero...

- **IN APERTURA:** Nasce il Comitato Territoriale
- Castagnaro nell'ATO Veronese, i sindaci accolgono la richiesta
Pag. 4
- Vi presentiamo il nuovo Comitato degli Utenti (ed è già al lavoro)
Pag. 6

Consiglio di Bacino Veronese
Via Cà di Cozzi, 41
37124 VERONA
Tel. 045-8301509
Fax. 045-8342622

info@atoveronese.it
www.atoveronese.it

Mauro Martelli, Presidente
Luciano Franchini, Direttore

Comitato Istituzionale:
Claudio Melotti
Giampaolo Provoli
Valentino Rossignoli
Luca Sebastiano

Il progetto è realtà. Il territorio veronese è stato ripartito in **11 zone**, dove periodicamente si tengono riunioni per approfondire le tematiche e far circolare meglio le informazioni, coinvolgendo le amministrazioni **poi chiamate in Assemblea.**

Coinvolgere le amministrazioni nei processi decisionali che riguardano il servizio idrico integrato, migliorare la circolazione delle informazioni e approfondire le tematiche. È stato istituito con questi scopi il Comitato Territoriale, riunitosi a metà marzo per la prima volta a Verona nella sede del Consiglio di Bacino dell’Ato Veronese: sono pochi i progetti che condividono gli stessi scopi e modalità, in tutta Italia. Il progetto che nel veronese è stato ideato promosso dal Consiglio di Bacino Veronese è realtà: per il 15 ottobre è stata convocata la riunione in cui si discuterà sullo stato di avanzamento del programma degli investimenti 2014-2017.

Il Comitato Territoriale è un organismo che svolge un ruolo di consultazione a supporto dell’Assemblea del Consiglio di Bacino veronese: potrà esprimere **pareri consultivi** sulle principali delibere discusse durante le Assemblee d’Ambito, in cui, ricordiamo, sono chiamati tutti i sindaci del territorio veronese a discutere e ad approvare o meno importanti deliberazioni (piani di investimento, aumenti tariffari, livelli di qualità del servizio).

Non solo. Il Consiglio di Bacino coinvolgerà i sindaci riuniti nel Comitato Territoriale anche in **un’azione di controllo** sulle modalità gestionali e sul conseguimento degli obiettivi strategici delle società di gestione Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi.

*“Così facciamo
funzionare le cose.
Partendo dalle
persone.”*

*“Il servizio idrico integrato ricopre un ruolo essenziale nella vita di tutti noi – commenta **Mauro Martelli, Presidente del Consiglio di Bacino Veronese** -. Il Comitato Territoriale non è altro che una estensione agli amministratori locali della condivisione delle informazioni e della trasparenza della gestione del servizio in aggiunta a quanto già fatto con il Comitato consultivo degli Utenti e gli accordi con le Associazioni dei Consumatori”.*



**ASSEMBLEA DEI SINDACI,
GIUGNO 2015. UN MOMENTO
DURANTE LA VOTAZIONE.**

Il territorio è stato ripartito in queste 11 zone così rappresentate: Lago (in cui è stato eletto a rappresentanza dell'area **Giovanni Peretti**, Sindaco di Castelnuovo del Garda); Val d'Adige e Monte Baldo (**Paola Arduini**, Sindaco di Caprino Veronese), Verona (**Luigi Pisa**, assessore del Comune di Verona), Valpolicella (**Mirco Frapporti**, Sindaco di Fumane), Ovest veronese (**in attesa di individuazione**), Lessinia (**Italo Bonomi**, Sindaco di San Mauro di Saline), Val d'Illasi e Caldiero (**Paolo Tertulli**, Sindaco di Illasi), est Veronese (**Gabriele Marini**, Sindaco del Comune di Monteforte d'Alpone), sud ovest veronese (**Flavio Pasini**, Assessore del Comune di Nogara), medio veronese orientale (**Paolo Marconcini**, Sindaco di Cerea), colognese e legnaghese (**Clara Scapin**, Sindaco di Legnago).

Salgono quindi a 16 gli amministratori coinvolti nei processi decisionali del Consiglio di Bacino Veronese, distribuiti su tutto il territorio: oltre agli 11 eletti, ci sono anche i 5 componenti del Comitato istituzionale (cda).

RIPARTIZIONE DEL COMITATO TERRITORIALE DELL'ATO VERONESE

| ZONA | | N. COMUNI | COMUNI | ABITANTI ISTAT 2011 |
|---------------------------------|--------------------------|-----------|--|---------------------|
| 1 | LAGO | 9 | Malcesine, Brenzone, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda, Peschiera del Garda, Valeggio sul Mincio | 62.467 |
| 2 | VAL D'ADIGE E MONTEBALDO | 11 | Ferrara di Monte Baldo, Brentino Belluno, San Zeno di Montagna, Caprino Veronese, Costermano, Dolcè, Rivoli Veronese, Affi, S. Ambrogio di Valpolicella, Cavaion Veronese, Pastrengo | 41.428 |
| 3 | VERONA | 1 | Verona | 252.520 |
| 4 | VALPOLICELLA | 5 | Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, San Pietro in Cariano, Pescantina | 53.425 |
| 5 | OVEST VERONESE | 5 | Bussolengo, Sonà, Sommacampagna, Povegliano Veronese, Villafranca di Verona | 90.939 |
| 6 | LESSINIA | 8 | Sant'anna dal Faedo, Erbezzo, Bosco Chiesanuova, Velo Veronese, Roverè Veronese, Cerro Veronese, San Mauro di Saline, Grezzana | 23.013 |
| 7 | VAL D'ILLASI E CALDIERO | 9 | San Martino Buon Albergo, Selva di Progno, Badia Calavena, Tregnago, Mezzane di Sotto, Illasi, Lavagno, Caldiero, Colognola ai Colli | 54.185 |
| 8 | EST VERONESE | 9 | Vestenanova, S. Giovanni Ilarione, Cazzano di Tramigna, Montecchia di Crosara, Roncà, Soave, Monteforte D'alpone, San Bonifacio, Belfiore | 56.073 |
| 9 | SUD OVEST VERONESE | 12 | Vigasio, Mozzecane, Nogarole Rocca, Trevenzuolo, Isola della Scala, Erbè, Sorgà, Salizole, Nogara, Gazzo Veronese, Buttapietra, Castel D'Azzano | 75.441 |
| 10 | MEDIO VERONESE ORIENTALE | 14 | Zevio, Oppeano, Palù, Ronco All'Adige, Bovolone, Isola Rizza, Roverchiara, S. Pietro di Morubio, Angiari, Cerea, Concemarise, Sanguinetto, Casaleone, S. Giovanni Lupatoto | 109.888 |
| 11 | COLOGNESE E LEGNAGHESE | 14 | Arcole, Zimella, Veronella, Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Pressana, Bonavigo, Minerbe, Roveredo di Guà, Legnago, Bevilacqua, Boschi S. Anna, Terrazzo, Villabartolomea | 77.233 |
| TOTALE ABITANTI CENSIMENTO 2011 | | | | 896.612 |

CASTAGNARO NELL'ATO VERONESE

I SINDACI RIUNITI IN ASSEMBLEA IN GIUGNO HANNO ACCOLTO LA RICHIESTA

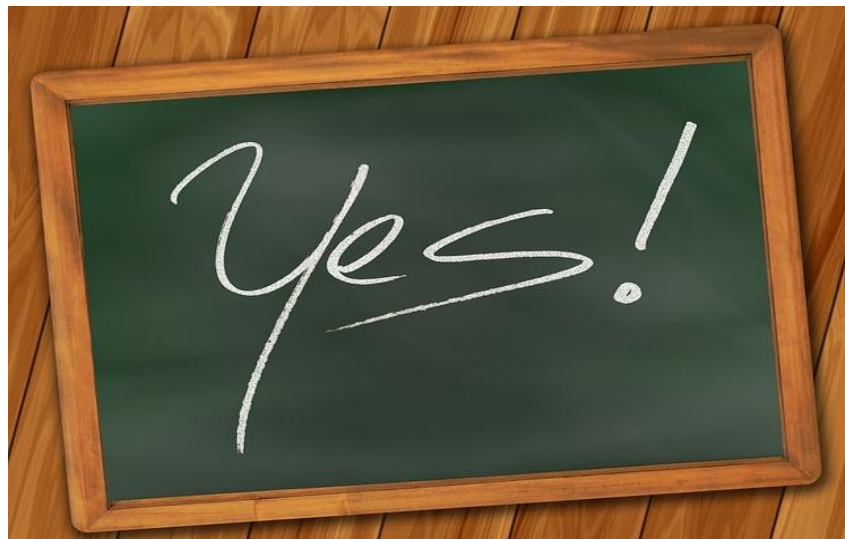
Approvata la richiesta del Comune al confine della provincia di entrare nell'Ato Veronese. Benefici economici e sanitari. Vince il *principio di solidarietà* tra Enti. Le Associazioni di Consumatori d'accordo sulla proposta.

Il Comune di Castagnaro ha richiesto di essere annesso all'Ambito territoriale ottimale Veronese. E i sindaci, riuniti in Assemblea lo scorso 8 luglio, hanno votato sì. Ora, la decisione passerà alla Regione Veneto. Sebbene la suddivisione degli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) volesse Castagnaro nel territorio dell'ATO Polesine, l'ATO Veronese non ha mai dimenticato il Comune al confine del proprio territorio. **La richiesta di Castagnaro nasce da diverse ragioni: dalla necessità di potenziamento delle infrastrutture, dato che solo il 30% delle abitazioni è allacciato all'attuale rete acquedotto; dall'acqua di falda dei pozzi privati nelle zone non servite dall'acquedotto, ricche di sostanze inquinanti. Inoltre, solo il 50% degli allacciati all'acquedotto è dotato di allacciamento alla rete fognaria.**

Ma c'è anche un'altra ragione. **Il Comune di Castagnaro, pur essendo confinante con la Provincia di Rovigo, si sente parte integrante della realtà veronese:** sia per un aspetto culturale che di organizzazione di altri servizi con altri enti (Polizia locale con Legnago, ULSS), oltre che tutti i contatti con gli altri organi statali (Prefettura, Questura, Agenzia delle Entrate, etc.)

OPERE, COSTI, VANTAGGI. Per allacciare Castagnaro a Verona sarà necessario realizzare il collegamento all'acquedotto di Acque Veronesi (costo 2,61 milioni di euro), da realizzarsi dopo aver completato il collegamento di Villabartolomea (4,2 milioni di euro). Molti i vantaggi per Castagnaro: il gestore del servizio idrico nell'ATO Polesine versa in situazione di disagio finanziario, e non sono previsti investimenti; ci sono carenze di funzionalità nella rete acquedotto, che non garantisce livelli di pressione adeguati. Inoltre, è noto che le tariffe applicate nell'ATO Polesine sono le più elevate del Veneto: le **tariffe** applicate in questo momento ai cittadini di Castagnaro sono superiori mediamente di circa il 40,4% rispetto a quelle praticate da Acque Veronesi Scarl.

Il passaggio all'ATO Veronese comporterebbe una riduzione di circa il 28,8%, che corrisponde ad un minor costo variabile tra i 30 ed i 90 euro all'anno (per un'utenza domestica residenziale allacciata all'acquedotto): è il ***principio di solidarietà tra enti***.



IL PRINCIPIO DI SOLIDARIETA'. Il "**Codice dell'Ambiente**", all'articolo Art. 144 (tutela e uso delle risorse idriche), recita: "*Le acque costituiscono una risorsa che va tutelata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà; qualsiasi loro uso è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale.*" È in virtù di questo principio che Castagnaro entrerà a far parte dell'ATO Veronese.

L'ITER. Dal punto di vista generale la situazione gestionale, nel breve termine, non si discosterebbe dall'attuale. Infatti, l'ipotesi di cambiare la fonte di approvvigionamento di acque potabile, passando ad alimentare Castagnaro non più con l'acqua proveniente da Badia Polesine, ma utilizzando quella proveniente da Almisano, richiede tempi tecnici di realizzazione e risorse finanziarie al momento non disponibili nel breve termine. Ciò comporta la necessità di acquistare l'acqua potabile all'ingrosso da Polesine Acque SpA, che applicherà la tariffa ufficiale di €/mc 0.56.

I COSTI E L'OK DEI CONSUMATORI. La ricaduta sulla bolletta dei veronesi, sarà più che minima: si parla all'anno di **10/ 20 centesimi per utenza**. Tanto che anche il **Comitato Consultivo degli Utenti, formato dalle Associazioni di Consumatori Veronesi** e consultato in merito alla richiesta di Castagnaro ha espresso parere positivo, decretando che "*non si ravvedono ragioni ostative all'accoglimento della richiesta da parte del Comune di Castagnaro di aderire all'ATO Veronese*". I componenti del Comitato Territoriale (formato dai sindaci, in varie zone del territorio), nella seduta del 17 giugno 2015, non hanno espresso parere, "*poiché trattasi di questione attinente al principio di solidarietà tra Enti*" e hanno lasciato all'Assemblea dei Sindaci la decisione in merito alla richiesta da parte del Comune di Castagnaro. La decisione è quindi passata in sede di Assemblea, dove tutti i sindaci del territorio veronese sono stati chiamati a votare: l'8 luglio su 41 primi cittadini (o loro delegati) sono stati favorevoli all'ammissione di Castagnaro in 31, contrari in 4 e 6 astenuti.



Nella foto, una veduta di Castagnaro

Il Consiglio di Bacino, visto l'esito dell'assemblea espresso Sindaci, ha espresso parere favorevole all'ingresso di Castagnaro. Sarà ora la Regione Veneto, titolare per legge del potere di ridefinire il confine degli ambiti, a dover dire l'ultima parola.

ECCO IL NUOVO COMITATO CONSULTIVO DEGLI UTENTI

Così le Associazioni dei Consumatori prendono parte attiva nella gestione del servizio idrico integrato: aumenti tariffari, investimenti, tutela ambientale

Si rinnova il Comitato Consultivo degli Utenti, il “faro” delle Associazioni dei Consumatori veronesi puntato all’interno della gestione del servizio idrico integrato.

Il Comitato, istituito con Legge Regionale (27.04.2012 n.17), aveva e ha lo scopo di monitorare dall’interno, come organismo riconosciuto, le dinamiche che portano poi agli aumenti tariffari, agli investimenti e a tutta l’attività delle Società di gestione (Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi), ed è teso a rappresentare le associazioni e le organizzazioni operanti nell’Ambito Territoriale Ottimale in ambito della tutela dei consumatori, in ambito economico, in ambito ambientale, o comunque interessate all’aspetto gestionale del servizio idrico integrato.

Istituito in marzo, è stato fin da subito operativo. Riunitosi poi in aprile, ha esaminato gli investimenti realizzati dalle società di gestione dal 2006 al 2014. Un passo importante è stato fatto approfondendo il tema dei depositi cauzionali, in particolare sulla proposta di aumento presentata dalle società di gestione. Un’altra riunione, in giugno, ha visto il Comitato Consultivo esprimersi favorevole in merito alla richiesta del Comune di Castagnaro – attualmente nell’Ato Polesine - di essere annesso nell’ambito territoriale ottimale (Ato) veronese.

Il **Consiglio di Bacino Veronese**, gestore del servizio idrico integrato, in merito all’**informazione** degli utenti ha specifici compiti: dalla promozione della cultura dell’acqua e nel garantire l’accesso ai cittadini alle informazioni inerenti i servizi gestiti nell’Ato, alle tecnologie impiegate, al funzionamento degli impianti, alla qualità e quantità delle acque fornite e trattate.

L’**iter** per il rinnovo del Comitato Consultivo è iniziato il 1° dicembre 2014, quando il Consiglio di Bacino veronese ha invitato le associazioni e le organizzazioni operanti nell’ATO veronese (ambito territoriale ottimale) in ambito della tutela dei diritti dei consumatori.

Le Associazioni e le Organizzazioni iscritte sono quindi state invitate dal Presidente del Consiglio di Bacino a trasmettere, entro il termine di 30 giorni, una lista di sette nomi da presentare unitariamente, nel rispetto della provenienza geografica dei componenti.

I componenti del nuovo Comitato Consultivo degli Utenti sono:

Francesco Avesani eletto Presidente del Comitato Consultivo (**Acqua Bene Comune**);
 Giovanni Beghini (**Ambiente e Vita**)
 Dino Boni (**Confagricoltura**)
 Gianvittorio Cantutti (**Confindustria**)
 Silvia Caucchioli (**Adiconsum**)
 Ilaria Corezzola (**ADOC**)
 Maurizio Di Franco (**Casartigiani**)